

SCHEDA DELLA MOSTRA A TORRE VANGA

L' esposizione mostra le vicende del Corpo degli Alpini attraverso oggetti e con il racconto dei momenti che maggiormente ne hanno segnato la storia. Di seguito, il riepilogo degli argomenti trattati dalla nostra esposizione.

Ferro e vetro

Per enfatizzare la coerenza tra le varie sezioni, l'allestimento si sviluppa usando un numero molto limitato di materiali e colori e di modalità espositive. Per enfatizzare l'aspetto marziale della mostra i pannelli che costituiscono l'architettura dell'esposizione sono moduli di lamiera di ferro grezzo.

Per i piani espositivi orizzontali invece si utilizza il vetro, stampato sul retro o trasparente. La struttura, grazie a sistemi di retroilluminazione, risulta particolarmente efficace anche sul piano "emotivo".

Storia del Corpo degli Alpini

Al piano terreno la Storia del Corpo, raccontata attraverso l'evoluzione della sua uniforme e del suo armamento. Il percorso si sviluppa lungo tre lati dello spazio a sinistra della porta d'ingresso.

Un piano di vetro retroilluminato contiene testi, didascalie e immagini; le vetrine ospitano ciascuna un busto con una giacca, un cappello, un'arma e un fondale fotografico; sulle pareti di fondo citazioni che le collegano al periodo storico esposto.

Artiglieria da Montagna

Nel sotterraneo, discesa la scala pezzi di artiglieria italiani delle Guerre Mondiali, dove pareti in pietra sono i muti guardiani ai pezzi di artiglieria,

Trincea

La base del mastio di Torre Vanga è dedicata all'esperienza della vita di trincea, infatti proseguendo nel sotterraneo, due alte pareti di ferro leggermente inclinate costeggiano il percorso. Attraverso alcune feritoie intagliate nelle pareti il visitatore può osservare su piccoli monitor spezzoni di film (di finzione o documentari) che rappresentano scene di guerra in trincea. Sulle pareti, alla fine del percorso, sono presenti testi di approfondimento e fotografie. Sulla volta della sala sono proiettate scie di proiettili e lampi di esplosioni.

La guerra bianca

L'uscita dalla trincea avviene attraverso il cunicolo ed una scala, luogo dedicato alla guerra nei ghiacciai. L'interno della struttura allestita è rivestito con stampe di grandi fotografie delle fortificazioni scavate nei ghiacci dell'Adamello.

I bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale

Nella piccola Corte sono collocate esemplari inerti di quelle bombe d'aereo ed un pannello con un ingrandimento di una fotografia d'epoca in cui si veda la Torre Vanga e il quartiere della Portèla bombardato il 2 settembre 1943.

La Prima Guerra Mondiale

Al 1° piano un sistema di espositori orizzontali raccoglie oggetti, testi ed immagini che raccontano l'esperienza degli Alpini durante la Prima Guerra Mondiale. Alle pareti quadri, grandi fotografie e brevi testi. Appoggiati a terra o su pedane reperti di più grandi dimensione come casse, mitragliatrici, slitte etc.

La storia degli Alpini prosegue sullo stesso piano con la mostra temporanea "Il coraggio di cambiare: Generale Federico Baistrocchi", che illustra la vita del famoso Generale, già comandante il 4° Corpo.

In una nicchia del mezzanino è possibile vedere il plastico del nuovo museo che sorgerà sul Doss Trento.